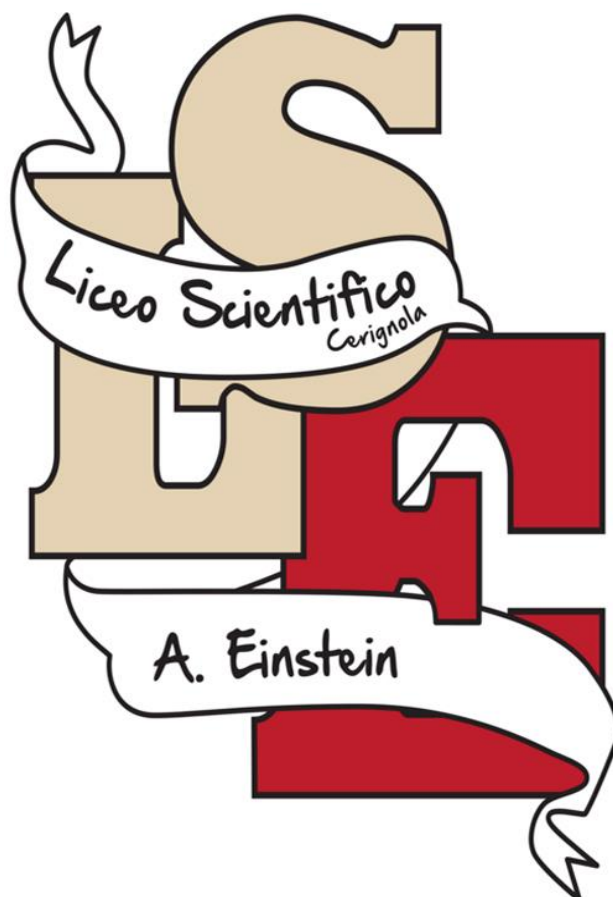




REGOLAMENTO VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 8 del 14/10/2025

1. Premessa

1.1– La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, gli Stage di perfezionamento linguistico, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

1.2– Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico, che consente di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

2. Finalità

2.1– Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi, è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

2.2– È opportuna quindi la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

3. Tipologia dei viaggi

3.1– I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:



a) Viaggi con corsi di lingua

I viaggi con corsi linguistici rappresentano un'importante occasione formativa finalizzata al potenziamento delle competenze comunicative e interculturali degli studenti. Tali esperienze, realizzate all'estero coniugano l'apprendimento della lingua straniera con un contatto diretto e autentico con la cultura del Paese ospitante. Durante il soggiorno, gli studenti frequentano corsi di lingua presso istituzioni accreditate o riconosciute dalle autorità educative competenti, sotto la guida di docenti madrelingua o comunque qualificati per l'insegnamento linguistico. Le attività didattiche, articolate in lezioni frontali, laboratori comunicativi e momenti di conversazione, sono integrate da visite culturali, escursioni e situazioni di vita quotidiana che favoriscono l'uso spontaneo e funzionale della lingua. L'obiettivo principale è quello di consolidare le abilità linguistiche in un contesto reale di immersione, sviluppando in modo equilibrato le quattro competenze fondamentali— comprensione orale e scritta, produzione e interazione— secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). La partecipazione a un soggiorno linguistico consente agli studenti di sperimentare una forma di apprendimento autentico, in cui la lingua non è più soltanto oggetto di studio ma diventa strumento vivo di relazione, scoperta e crescita personale. Al termine dell'esperienza, gli studenti possono ottenere un attestato o una certificazione linguistica rilasciata dall'ente ospitante, utile per la documentazione delle competenze acquisite e, ove deliberato dal Collegio dei Docenti, per il riconoscimento dell'attività come percorso PCTO o come parte integrante del curriculum di lingua straniera.

b) Viaggi con finalità culturali o strettamente connessi al percorso formativo:

I viaggi effettuati in località italiane promuovono negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici. Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. Inoltre, possono essere finalizzati anche all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche. Al riguardo meritano di essere particolarmente menzionati i viaggi che, in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi di insegnamento ed in vista di una sempre più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, si prefiggono, in via primaria, le visite, in Italia come all'estero, in aziende, unità di produzione o mostre, nonché la partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti ai rispettivi indirizzi di studio. In questa tipologia di viaggi rientrano, oltre quelli aventi carattere di esercitazioni didattiche, sempre nell'ambito dell'istruzione tecnica, professionale e artistica (crociere didattiche ed esercitazioni in mare, tirocini turistici, esibizioni artistiche ...) anche le visite presso le realtà aziendali.



c) Viaggi connessi ad attività sportiva e/o ludica

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che devono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive e/o ludiche. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di competenze sportive integrative a quelle normalmente acquisite in classe. È pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

d) Visite guidate e/o uscite didattiche

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc. Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

4. Destinatari

4.1– Tutti i partecipanti a viaggi o visite devono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione.

4.2– È opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

4.3– Non è ammessa la partecipazione, oltre agli studenti iscritti, di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola.

4.4– La partecipazione eccezionale dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Al fine di evitare eventuali responsabilità oggettive dell'istituzione scolastica, si ritiene opportuno che i genitori provvedano a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.



4.5– Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare, già nella fase preparatoria ossia prima di presentare formale l'istanza scritta di effettuazione. L'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta. L'autorizzazione deve essere richiesta ai genitori, sulla base di un programma ben dettagliato ed analitico che dovrà contenere, giorno per giorno, le località da visitare, gli alberghi con relativi recapiti telefonici ed ogni altra notizia utile all'immediato recapito dello studente.

4.6– Il Consiglio di classe si riserva di valutare l'adesione di alunni che abbiano problemi di carattere disciplinare (presenza di note disciplinari), autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio.

5. Destinazione

5.1– I viaggi d'istruzione sono organizzati in Italia. Solo per gli stage linguistici, si organizzeranno attività all'estero.

5.2– In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da temperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili, di contenimento della spesa.

5.3– In proposito, si reputa utile rammentare che la progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili (compresi gli eventuali contributi di enti vari) e dei costi preventivabili.

5.4– L'iniziativa pertanto può essere realizzata tenendo conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre a tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

5.5– La Scuola organizza, ogni anno, (secondo il numero di studenti partecipanti e la disponibilità di Docenti) stage di perfezionamento linguistico di una settimana, destinati agli allievi delle classi terze, quarte o quinte su libera adesione degli studenti. Qualora sussistano le condizioni e la disponibilità dei Docenti accompagnatori, gli Stage saranno organizzati in periodi in cui influiscano in modo ridotto sulla didattica (ottobre/novembre o febbraio/marzo). Se ciò non fosse possibile, gli Stage si terranno nella stessa settimana individuata, dal Consiglio di Istituto, per i viaggi di istruzione



6. Organi competenti, procedure, organizzazione

6.1– Il Collegio Docenti individua, ogni anno scolastico, una Commissione e/o un Coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola, coincidente con il docente individuato quale funzione strumentale dell'area specifica.

6.2– La procedura per l'attivazione delle visite e viaggi d'istruzione prevede:

- ✓ proposta del docente al Consiglio di Classe, che ne verifica la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori e designa un docente referente;
- ✓ delibera del Consiglio di Classe, con la presenza dei rappresentanti di studenti e di genitori e compilazione della modulistica da consegnare al Commissione del Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola;
- ✓ stesura del piano annuale delle uscite, a cura del coordinatore della commissione viaggi, coadiuvato dall'Assistente amministrativo;
- ✓ delibera del Collegio Docenti sulla base del piano annuale proposto;
- ✓ richiesta preventivi alle agenzie di Viaggio per i viaggi d'istruzione (almeno tre), a cura dell'ufficio di segreteria;
- ✓ delibera del Consiglio d'Istituto.

6.3– Le proposte devono essere approvate dai Consigli di Classe entro il mese di novembre, salvo casi eccezionali, per dare modo al Collegio dei Docenti di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola.

6.4– Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe e dal Collegio dei Docenti costituiscono il Piano annuale delle Uscite e dei Viaggi Didattici della scuola. Il Consiglio d'Istituto ha competenza in merito alla scelta dell'Agenzia di Viaggio, ai sensi del D.I. 44/2001.

6.5– Il numero minimo di adesioni è di almeno 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte, ridotto al 50% per le classi con numero di alunni inferiore o uguale a 20 unità, salvo casi particolari ed eccezionali valutati ed approvati dal Consiglio di Istituto su richiesta del consiglio di classe, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico; per questa ragione si presterà particolare attenzione al contenimento delle spese e alla scelta di mezzi di trasporto e/o destinazioni tali da consentire di rimanere entro un limite di spesa considerato accessibile, che verrà stabilito ogni anno dal consiglio d'istituto. In presenza di preventivi di spesa particolarmente discordanti tra loro nell'importo complessivo (differenza che sia dovuta alla collocazione dell'albergo o alla scelta del mezzo di trasporto), la Commissione per il



Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici valuterà quale sia da preferire, sentito il parere del Docente referente e delle famiglie interessate. Al divieto numerico fanno eccezione i viaggi e le visite la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, musicali, sportive.

6.6– L'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del pagamento del primo acconto/cauzione non inferiore al 30% dell'intero importo dovuto (al fine di limitare defezioni e ritiri vari che possano compromettere l'intera organizzazione del viaggio) che sarà restituito prontamente in caso di mancata effettuazione del viaggio.

6.7– Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 docente ogni 15 alunni in linea generale; deve essere previsto un accompagnatore ogni uno/due alunni in situazione di handicap, secondo le occorrenze. Nel caso di visite d'istruzione, per le sole classi quarte e quinte, è sufficiente un docente accompagnatore per ogni classe. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe, per subentro in caso di imprevisto. Gli accompagnatori dovranno essere individuati all'interno del Consiglio di Classe interessato. L'insegnante accompagnatore concorderà con la Dirigenza l'organizzazione degli impegni che, eventualmente, siano già stati programmati nei giorni previsti per l'uscita. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato tra gli accompagnatori un Docente referente.

6.8– In assenza di approvazione del Consiglio di classe e di accompagnatore, il viaggio non può essere realizzato.

6.9– Le visite guidate di una giornata (fuori città) e le uscite didattiche (in città), verranno programmate dai Consigli di classe e autorizzate dal Dirigente scolastico su delega del Consiglio di Istituto. Resta inteso che le visite guidate possono essere proposte/programmate anche in alternativa e/o in aggiunta al viaggio d'istruzione.

6.10– Gli adempimenti preliminari da assolvere per l'approvazione delle attività sono:

- I docenti accompagnatori, fermo restando l'approvazione del Consiglio di Classe, dovranno presentare una breve relazione con obiettivi culturali e didattici ed il programma dettagliato dell'attività oltre all'apposita richiesta scritta di partecipazione al viaggio di istruzione o di partecipazione all'uscita didattica e/o alla visita guidata, allegando alle richieste le dichiarazioni di consenso delle famiglie, se trattasi di alunni minorenni
- I docenti accompagnatori dovranno raccogliere per tutti gli alunni partecipanti il consenso scritto dell'esercente la potestà genitoriale o personale (nel caso di studenti maggiorenni) che costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio e che non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità di ogni ordine previsto dal sistema legislativo.



6.11– Al momento della presentazione da parte dei docenti dell'istanza scritta per l'effettuazione del viaggio, tutti gli studenti, devono aver già versato un acconto pari al 30% della quota individuale di partecipazione. Entro 15 giorni dalla data di approvazione del viaggio, e comunque non oltre il 7° giorno antecedente la partenza, gli studenti verseranno il saldo. Tale somma sarà rimborsata solo in presenza di sopravvenuti gravi, imprevedibili e documentati motivi che impediscano la partecipazione; dal rimborso sarà esclusa l'eventuale penale da versare all'agenzia di viaggio.

6.12– A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio; pertanto, le quote di partecipazione dovranno essere versate mediante circuito PagoPA dalle singole famiglie.

7. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

7.1– Come stabilito dal Collegio dei Docenti del 17/06/2025 con delibera n.36:

- per le classi I, vi sarà un'unica visita guidata della durata di 1 giorno;
- per le classi II, vi saranno due visite guidate, ciascuna della durata di 1 giorno;
- per le classi III, IV e V, il viaggio con finalità culturali o strettamente connesso al percorso formativo avrà durata di massimo 5 giorni e 4 notti;

Deroghe a quanto stabilito, possono essere concesse per i viaggi studio del liceo linguistico e/o per le attività sportive e ludiche del liceo scientifico sportivo.

7.2– È fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni.

7.3– Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

8. Docenti accompagnatori

8.1– È opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare.



8.2– L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; durante il loro svolgimento, quindi, vigono le stesse norme (anche in tema di responsabilità civile e penale per i Docenti riguardo agli alunni) che regolano le attività didattiche. Pertanto, in conseguenza della maggior responsabilità nei riguardi degli alunni minorenni, in occasione delle uscite didattiche in orario curricolare, deve essere garantita la vigilanza sulle classi prime, seconde e terze dalla partenza da scuola al rientro a scuola

8.3– I docenti accompagnatori, inoltre, dovranno scrupolosamente attenersi al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico.

8.5– Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

8.6– I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti a redigere una breve relazione e ad informare gli organi collegiali ed il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE

A) Responsabilità della Famiglia:

- La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie, asma, intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.
- La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi.
- La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, VivinC, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc. ecc.)
- La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti.



B) Compiti dei Docenti Accompagnatori:

A BORDO DEL PULLMAN

- Per prevenire episodi vandalici, all'inizio e alla fine del viaggio controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.
- Controllare che gli studenti tengano il seguente comportamento: riporre lo zaino nel bagagliaio, tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita.
- Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate.
- Controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati: fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti).
- Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo almeno 11 ore consecutive; quindi, non è possibile utilizzarlo anche la sera.
- In caso di gravissime infrazioni, il docente accompagnatore si riserva di telefonare alla famiglia per indurre il prelievo per il rientro in sede dell'alunno.

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

- All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a uno studente e comunicarlo alla reception; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.
- Controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati:
 - Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte.
 - Sporgersi da finestre o balconi.
 - Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti.
 - Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente
 - Fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali
 - Acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione.
 - In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli: l'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi- giocattolo, fionde, ecc) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.



C) Comportamento degli studenti

Ore notturne

- Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, **un aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.**
- In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle.
- In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sposteranno denuncia alle autorità competenti.

Denaro / oggetti di valore.

- In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle.
- In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sposteranno denuncia alle autorità competenti.

Pranzo libero e/o al sacco.

- Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato nel momento e luogo concordati con gli studenti.
- Bevande: è permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà punito a norma del Regolamento di Istituto.
- Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari.
- Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano.

Abbigliamento.

- Controllare che l'abbigliamento degli studenti sia decoroso e consono ai luoghi da visitare.

Telefono cellulare

- Durante le visite i cellulari devono essere spenti; è permesso usarli solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), durante i percorsi, dopo cena e in camera;
- L'uso del cellulare in momenti non permessi prevede il ritiro del cellulare stesso e la riconsegna a un genitore dopo il ritorno dal viaggio.



Attività Visite guidate.

- Verifica in itinere: il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificheranno il loro grado di coinvolgimento, le attività svolte sul campo, l'interesse e l'attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento durante le attività. Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite attività di verifica di vario tipo.
- Controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati:
- Telefonare/Rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi, nei momenti non consentiti.

Privacy.

- Controllare che:
 - venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto in luoghi d'arte o religiosi.
 - non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto.

Gruppi

- Chiedere agli studenti di formare gruppi di 3/5 persone con 1 capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo.
- Chiedere di rispettare rigorosamente gli appuntamenti e di arrivare sempre 5 minuti prima di ogni appuntamento.

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e delle regole di comportamento elencate nel presente documento, attraverso provvedimenti disciplinari.

I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio:

- Nota disciplinare.
- Sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare.
- Divieto di partecipazione di singoli studenti alle Uscite Didattiche per il resto dell'Anno Scolastico.
- Blocco di tutte le Uscite Didattiche dell'intera classe per il resto dell'Anno Scolastico.
- Divieto di partecipazione di singoli studenti o dell'intera classe al Viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo.

Essi sono delineati con precisione nel Regolamento di Disciplina, a cui si rimanda.

Il rispetto delle seguenti norme di comportamento consentirà a tutti di vivere queste opportunità culturali come momenti veramente arricchenti per la propria formazione.



REGOLE di COMPORTAMENTO per VIAGGI-STUDIO

A) Responsabilità della Famiglia

B) Regole da Rispettare e Comportamenti Vietati durante il Viaggio e Soggiorno

C) Provvedimenti Disciplinari

A) RESPONSABILITÀ della FAMIGLIA

- La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie, asma, intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci prescritti dal medico;
- La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci prescritti (la diagnosi, in busta chiusa, deve essere consegnata al docente accompagnatore e sarà aperta solo in caso di necessità);
- La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, VivinC, Aspirina, farmaci per il mal di gola, per calmare tosse ecc.);
- La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa, che vengano portate all'insaputa dei docenti;
- La famiglia ha l'obbligo di far rientrare il figlio/la figlia a proprie spese se si riscontrano comportamenti non ossequiosi di questo regolamento e ritenuti gravi dai docenti accompagnatori.
- La famiglia ha l'obbligo di risarcire eventuali danni materiali causati dal proprio figlio alle strutture e ai mezzi di trasporto

B) REGOLE da RISPETTARE e COMPORTAMENTI VIETATI durante il Viaggio e Soggiorno all'estero

Qui di seguito vengono elencate le Regole di Comportamento a cui attenersi per la buona riuscita dei Viaggi-studio e i Comportamenti Vietati o iniziative personali non autorizzate che saranno sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto, del Regolamento di Disciplina e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi d'Istruzione/Viaggio-studio/Scambi.

1. Tenere sempre con sé.

- Indirizzo e numero telefonico dell'hotel/ dell'ostello/ della famiglia ospitante;
- Carta di Identità, Tesserino Sanitario magnetico blu per l'assistenza medica rilasciata dalla ASL (anche la fotocopia di tutti i documenti);



- Programma del soggiorno, mappa del luogo, (+ mappa di Metropolitana o Bus per grandi città);
- Travel Card (abbonamento ai mezzi di trasporto, solo se previsto e per grandi città);
- Carta di Identità valida per l'espatrio: se si dimentica a casa, lo studente non potrà partire;
- Farmaci salvavita, se necessari

2. Mezzo di trasporto: Pullman, Treno, Aereo.

- In pullman: riporre lo zaino nel bagagliaio, è possibile tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita; restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate;
- In treno: restare sempre a sedere nei posti riservati; non sostare nei corridoi;
- In aereo: restare sempre a sedere nei propri posti assegnati e numerati; non sostare nei corridoi; è possibile tenere un bagaglio a mano e farmaci salvavita. Per altri oggetti, si vedano le nuove regole antiterrorismo.

Comportamenti vietati su ogni mezzo:

- Fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (si devono utilizzare gli appositi cestini per i piccoli rifiuti);
- Episodi vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc.: il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

3. Sistemazione alberghiera.

- All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a un docente e comunicarlo alla reception;
- prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Comportamenti vietati in albergo/ostello:

- Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte;
- Sporgersi da finestre o balconi;
- Uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e / o discinto;
- Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti;
- Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente;
- Fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio;
- Possesso di oggetti e sostanze stupefacenti o illegali;
- Acquisto, uso o semplice possesso di alcolici, anche a bassa gradazione: in qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli;



- L'uso o il ritrovamento di sostanze stupefacenti o illegali comporta anche la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza;
- Uso o ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc.).

4. Ore notturne.

La sera è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

5. Denaro.

- Non tenere denaro o oggetti di valore e documenti in portafogli, tasche, zaini, valigie, borse, o sul mezzo di trasporto, ma in un borsellino antiscippo appeso al collo sotto la maglia o giacca;
- In luoghi affollati indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle;
- In caso di furto/smarimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e si sposterà denuncia alle autorità competenti.

6. Pranzo.

- Generi alimentari: si acquistano e consumano tutti insieme, solo nei momenti e luoghi concordati con i docenti;
- Bevande: è permesso acquistare / consumare solo acqua e bibite analcoliche;
- **È vietato acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione.**

7. Abbigliamento.

- Portare: ombrello; scarpe comode e di ricambio in caso di pioggia, abbigliamento adatto al luogo di soggiorno, ma comunque a strati (dalla T-shirt al pullover da poter togliere): il tempo è variabile;
- L'abbigliamento deve essere decoroso e consoni ai luoghi da visitare.

8. Telefono.

- Durante le ore di lezione e le visite guidate i cellulari devono essere spenti; si possono effettuare/ricevere telefonate solo nei seguenti momenti: durante i viaggi e i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera;
- l'uso del cellulare in momenti non consentiti prevede il ritiro del cellulare stesso e la riconsegna a un genitore dopo il ritorno dal viaggio.



9. Attività.

- Il Viaggio è attività didattica fuori dalla scuola, quindi portare penne e block-notes, ascoltare le guide attentamente, prendere appunti, svolgere le attività assegnate, tenere un comportamento consono a una lezione.

Comportamenti vietati durante le visite guidate:

- Disturbo, maleducazione durante le visite guidate;
- Telefonare/rispondere al telefono, mandare/leggere messaggi nei momenti non consentiti;
- Allontanarsi volontariamente dal gruppo;
- Attardarsi in un luogo, senza avvertire un docente.

10. Privacy.

- Rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi;
- È vietata la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

11. Gruppi.

- Formare gruppi di persone con 1 capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo;
- Laddove sia previsto l'uso della Metropolitana: all'entrata i capigruppo devono essere vicino ai docenti per sentire quale treno prendere. I capigruppo, a loro volta, lo comunicano al proprio gruppo che dovrà essere a lui vicino. Non salire in metropolitana se non sono saliti gli altri componenti il proprio gruppo e, soprattutto, il capogruppo;
- Nel caso ci si perda, telefonare a un compagno o un docente che daranno indicazioni in merito al problema. Se ci si perde volontariamente, al ritorno in Italia seguiranno provvedimenti disciplinari;
- Rispettare rigorosamente gli appuntamenti e gli orari concordati (arrivare almeno 5 minuti prima di ogni appuntamento).

C) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Al ritorno dal Viaggio/Viaggio-studio o Scambio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto, del Regolamento di Disciplina e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi, elencate in questo documento, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.

I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio:

- nota disciplinare individuale, sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare;



- divieto di partecipazione di singoli studenti alle Uscite Didattiche per il resto dell'Anno Scolastico;
- blocco di tutte le Uscite Didattiche dell'intera classe per il resto dell'Anno Scolastico;
- divieto di partecipazione di singoli studenti al Viaggio d'Istruzione nell'anno scolastico successivo;
- blocco di tutte le Uscite Didattiche e del Viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'Anno Scolastico successivo;
- in caso di infrazione grave, lo studente viene rimpatriato a spese della propria famiglia;
- ogni contravvenzione al suddetto regolamento avrà ricaduta anche sulla valutazione del comportamento in sede di scrutinio.